

SENATO DELLA REPUBBLICA
XIX LEGISLATURA

N. 340

**ATTO DEL GOVERNO
SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2024 concernente gli interventi relativi alla categoria «Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche»

(Parere ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 27 ottobre 2025)



1155

*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Illusterrissimo Presidente,

a seguito dell'attività istruttoria volta alla valutazione delle istanze per la concessione del contributo dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2024, mi prego trasmetterLe gli allegati schemi dei decreti di ripartizione concernenti le categorie "Fame nel mondo", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", "Conservazione di beni culturali", "Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche", ai fini dell'espressione del parere previsto dall'articolo 7 del "Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale", di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 2024, n. 213.

Con la delibera del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2025, adottata ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a) e comma 2, del decreto-legge n. 105 del 2023, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, sono state definite le risorse disponibili per ciascuna delle categorie di intervento indicate dall'articolo 48, della legge n. 222 del 1985, nonché la quota da destinare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125.

Le risorse della categoria relativa all'edilizia scolastica sono trasferite al Ministero dell'istruzione e del merito per effetto della disposizione di cui all'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Con riferimento alle restanti cinque categorie di intervento, fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle dipendenze patologiche, l'istruttoria delle domande di contributo per l'anno 2024 è stata gestita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con il supporto delle Commissioni tecniche di valutazione e monitoraggio.

All'esito dell'istruttoria, svolta sulla base delle indicazioni fornite dal decreto del Segretario generale del 29 gennaio 2024, recante i parametri di valutazione delle domande di contributo del 2024, sono state selezionate e indicate come idonee al finanziamento, fino a concorrenza delle somme disponibili per ogni categoria, le domande di contributo che presentano i requisiti della straordinarietà dell'intervento proposto e dell'attitudine a raggiungere il fine posto dalla norma.

5601



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 2, del d.P.R. n. 76 del 1998, le eventuali somme residue della ripartizione saranno distribuite con delibera del Consiglio dei ministri, nel rispetto delle finalità della legge 20 maggio 1985, n. 222.

In attesa del parere previsto dall'articolo 7, comma 1, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998, porgo cordiali saluti.

Alfredo Mantovano
A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfredo Mantovano".

*Sen. Ignazio La Russa
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Roma*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di assegnazione del contributo della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale per interventi nelle categorie "Fame del mondo", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", "Conservazione dei beni culturali", "Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche"

- ANNO 2024 -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

La legge 20 maggio 1985, n. 222, recante "*Disposizioni sugli enti ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*" all'articolo 47, ha stabilito che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, venga destinata, in parte, a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale. Le destinazioni specifiche sono definite sulla base delle scelte espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

La disciplina dell'otto per mille a diretta gestione statale è stata oggetto, negli ultimi anni, di rilevanti interventi normativi, in particolare:

a) l'art. 46-bis, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha introdotto la facoltà di scelta del contribuente della specifica categoria di destinazione dell'otto per mille statale;

b) l'articolo 8, comma 1, lett. b), del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, "*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*", convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2022, n. 137, che ha modificato l'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, introducendo la nuova categoria di interventi "*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*", successivamente denominata "*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*", per effetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, "*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza*,



SGI

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

c) il decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 2024, n. 213, “*Regolamento recante modifiche ai criteri e alle procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76*”, che ha esteso la disciplina delle procedure di utilizzazione dell'otto per mille alla nuova categoria delle dipendenze patologiche, ha migliorato e semplificato le procedure per l'utilizzazione dell'otto per mille e ne ha modificato la scansione temporale, al fine di garantire certezza sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi.

I criteri di ripartizione delle risorse – anno 2024

Il riparto dei fondi dell'otto per mille IRPEF a diretta gestione statale è incardinato sul principio della valorizzazione delle scelte dei contribuenti, che trova la sua espressione nel citato articolo 46-bis, del decreto-legge 124 del 2019. Ai sensi del citato articolo 46-bis, comma 4, il contribuente che sceglie di destinare il proprio otto per mille allo Stato ha la facoltà, nell'effettuare questa scelta, di indicarne una specifica finalità tra le seguenti: fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, beni culturali, edilizia scolastica e, a partire dalle dichiarazioni dei redditi 2024 (redditi prodotti nel 2023), prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche.

Al riguardo, si precisa che le risorse derivanti dalle dichiarazioni dei redditi 2024 saranno oggetto di ripartizione solo nel 2027, pertanto è solo a partire da quest'ultima ripartizione che alla categoria “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*” potranno essere assegnate le risorse che ad essa hanno espressamente destinato i contribuenti. *Medio tempore*, alla categoria in parola sono assegnate le risorse devolute con delibera del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 10 agosto del 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137.



5601

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

I fondi disponibili per la ripartizione per l'anno 2024

La delibera del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2025

Le risorse dell'otto per mille statale oggetto della ripartizione 2024 scaturiscono dal gettito IRPEF derivante dalle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2021 (reddito 2020).

Con delibera del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2025, adottata ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a), e comma 2, del decreto-legge 10 agosto del 2023, n. 105, è stata disposta la ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF attribuita alla diretta gestione statale tra le categorie di intervento di cui all'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, in base alla dotazione risultante dal bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2024 e alle "variazioni" verificatesi nel corso dell'anno finanziario 2024.

Più nel dettaglio, per l'anno 2024, il bilancio di previsione della PCM, approvato con d.P.C.M. 13 dicembre 2023, ha previsto lo stanziamento sul capitolo 224 "*Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille Irpef di pertinenza dello Stato*" di euro 62.029.694,00. L'assestamento al bilancio, approvato con dpcm 17 ottobre 2024, ha destinato ai contributi dell'otto per mille ulteriori euro 140.430.493,00. Pertanto, per il 2024 la quota dell'otto per mille statale è di euro **202.460.187,00**.

In base ai dati forniti dall'Agenzia delle entrate, sul totale dei dichiaranti (n. 41.180.529), solo il 41,32 % ha espresso la propria scelta. Per il restante 58,68% dei contribuenti, viene in soccorso il principio di trascinamento stabilito dall'articolo 47, comma 3, della legge n. 222 del 1985, per effetto del quale la destinazione si stabilisce in proporzione alle scelte espresse.

La quota del 23,99 % dei dichiaranti (pari a n. 4.025.480) che ha scelto la destinazione "Stato" ha indicato le proprie preferenze tra le singole categorie di cui all'articolo 48, della legge n. 222 del 1985, nel modo riportato nella tabella che segue.

Nel caso delle preferenze di competenza statale, il 63,60% dei contribuenti ha indicato espressamente la scelta della categoria alla quale destinare il proprio otto per mille, il restante 36,40% non ha indicato nulla, limitandosi a optare genericamente per lo Stato ("quota non espressa").



SCU

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Categorie di intervento	N. contribuenti	% per categoria	Quote
Fame nel mondo	376.781	9,36	Quota “espressa” 63,60 %
Calamità naturali	498.403	12,38	
Edilizia scolastica	1.175.964	29,21	
Assistenza ai rifugiati	138.887	3,45	
Conservazione di beni culturali	370.187	9,20	
Altro (scelta non espressa)	1.465.258	36,40	Quota “non espressa” 36,40%
Totale	4.025.480	100,00	100%

Per la ripartizione della quota per la quale i contribuenti non hanno espresso specifica indicazione, pari a euro 73.695.508,07, occorre prioritariamente tenere conto dei vincoli normativi, in tal senso è stata destinata all’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, una quota del 20%, pari a euro 14.739.101,61 in attuazione dell’articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125. La restante parte, pari a euro 58.956.406,46, è stata destinata alla categoria “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*” in ossequio all’articolo 8, comma 2, D.L. 105 del 2023.

Con riferimento alle scelte espresse dai dichiaranti, la citata delibera del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2025, ha, individuato le dotazioni di ciascuna categoria di intervento, proiettando le percentuali sopra riportate sullo stanziamento delle categorie pari a euro 128.764.678,93. Tale importo è il risultato delle risorse disponibili per l’anno 2024, pari ad € 202.460.187,00, moltiplicate per la percentuale delle preferenze espresse dai contribuenti pari alla somma delle percentuali espresse dai contribuenti per ogni categoria, pari al 63,60%.

La dotazione iniziale delle categorie, così determinata, è stata incrementata dalle somme confluite al bilancio della PCM nel corso del 2024 (cd. “variazioni”), a titolo di restituzione da parte dei beneficiari dei contributi dell’otto per mille che siano stati destinatari di provvedimenti di revoca o decadenza dal contributo, o che abbiano rinunciato al medesimo o che abbiano realizzato risparmi di spesa sui contributi utilizzati. Difatti, in queste ipotesi, in base agli articoli 8-bis, comma 4, e 8-ter, comma 5, i beneficiari dei contributi devono versare in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri le somme dovute, le quali verranno utilizzate nella ripartizione dell’anno successivo.



5661

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Nel corso del 2024, sono confluiti al bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, a titolo di restituzione di somme, euro 3.925.358,04, così ripartiti:

- a) euro 642.574,75, per la categoria “*conservazione di beni culturali*”;
- b) euro 379.776,78 per la categoria “*calamità naturali*”;
- c) euro 2.627.446,64 per la categoria “*assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*”;
- d) euro 275.559,87 per la categoria “*fame nel mondo*”.

Infine, per la categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, si è tenuto conto del fatto che, nel rispetto del vincolo di destinazione stabilito dall’articolo 21-ter, del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, per effetto del quale le somme della categoria sono destinate “*agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016*”, l’articolo 2, comma 4, del dpcm 15 gennaio 2025, di ripartizione del 2023, ha espressamente stabilito la devoluzione della somma residua alla medesima categoria. Pertanto, la dotazione 2024 della categoria in parola è stata incrementata di euro 4.830.460,92, pari alle somme non distribuite nella ripartizione 2023.

Il prospetto che segue riporta sinteticamente l’elaborazione dei dati sopra descritta, così come risultante dalle determinazioni della delibera del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2025.

Ripartizione 2024 - Dotazione per categorie di intervento					
Categoria	Scelte contribuenti	Dotazione cap. 224	Variazioni	Incremento per somme residue 2023	Dotazione finale
Assistenza ai rifugiati	3,45%	6.984.876,45 €	2.627.446,64 €	0,00 €	9.612.323,09 €
Beni culturali	9,20%	18.626.337,20 €	642.574,75 €	4.830.460,92 €	24.099.372,87 €
Calamità naturali	12,38%	25.064.571,15 €	379.776,78 €	0,00 €	25.444.347,93 €
Dipendenze patologiche	36,40%	58.956.406,45 €	0,00 €	0,00 €	58.956.406,45 €
Edilizia scolastica	29,21%	59.138.620,62 €	0,00 €	0,00 €	59.138.620,62 €
Fame mondo	9,36%	18.950.273,50 €	275.559,97 €	0,00 €	19.225.833,37 €
Totali*	100%	187.721.085,37 €	3.925.358,15 €	4.830.460,92 €	196.476.904,35€*

*al netto delle somme devolute all’AICS (euro 14.739.101,61)



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il procedimento di ripartizione

La quota otto per mille statale è gestita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per il coordinamento amministrativo, Servizio per le attività inerenti alle procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF e per gli interventi straordinari sul territorio, secondo le procedure dettate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, *"Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale"*, d'ora in poi "Regolamento".

Per la categoria dell'edilizia scolastica, l'istruttoria e la valutazione delle domande di contributo sono gestite dal Ministero dell'istruzione e del merito, per effetto dell'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Annualmente, le risorse dell'otto per mille IRPEF a diretta gestione statale vengono assegnate agli interventi straordinari rientranti nelle categorie di intervento di cui all'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, ivi inclusa, a decorrere dalla ripartizione della quota relativa all'anno 2023, la categoria delle dipendenze patologiche.

Con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri vengono individuati e pubblicati, sul sito del Governo, i parametri specifici di valutazione delle istanze (art. 2-bis, comma 7, Regolamento) da presentare entro il termine perentorio del successivo 30 settembre (art. 6, comma 2, Regolamento).

La Presidenza del Consiglio dei ministri adotta il piano di ripartizione delle risorse sulla base delle richieste pervenute entro il 30 settembre, avvalendosi delle valutazioni espresse, sulle singole iniziative, dalle apposite Commissioni tecniche di valutazione e monitoraggio (art. 5, Regolamento).

L'esame delle istanze si articola in due momenti distinti: il primo, di carattere formale, consistente nella verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissione al contributo (artt. 3 e 4, Regolamento), effettuata dal Servizio dell'otto per mille del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, (art. 5, comma 4, Regolamento) mediante l'esame della documentazione prodotta dai richiedenti; il secondo, di natura qualitativa, avente a oggetto la valutazione dei progetti da parte delle Commissioni tecniche (art. 5, comma 3, Regolamento), le quali devono esprimere un giudizio di idoneità al finanziamento (art. 2-bis, comma 3, Regolamento) e una valutazione in centesimi (art. 5, comma 3, Regolamento).

Stilate le graduatorie finali dei progetti per ciascuna categoria di intervento, sulla base delle risorse disponibili, vengono formulati gli elenchi dei progetti ammessi al contributo, che potranno essere



5643

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti (art. 7, comma 2, Regolamento).

A decorrere dal 2023, nel procedimento di approvazione del piano di riparto si inserisce la deliberazione del Consiglio dei ministri prevista dall'articolo 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 105 del 2023, la quale, a monte, definisce le finalità della ripartizione della quota dell'otto per mille statale per la quale i dichiaranti non abbiano espresso preferenze, fissando la dotazione della categoria delle dipendenze patologiche.

Ai sensi del successivo comma 2 dell'articolo 8, del decreto-legge n. 105 del 2023, la delibera del Consiglio dei ministri include, tra gli interventi da finanziare, anche quelli relativi alle dipendenze patologiche.

Il piano di ripartizione è riportato in cinque schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, uno per ogni categoria di intervento. L'articolo 7, comma 1, del Regolamento prevede che gli schemi di decreto di ripartizione, con la relativa documentazione, siano trasmessi alle competenti Commissioni parlamentari per l'espressione del parere. Acquisiti i pareri, i decreti di ripartizione sono adottati e pubblicati sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 7, del Regolamento).

L'istruttoria per l'assegnazione dei fondi – anno 2024

Con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2024, pubblicato on line alla pagina <https://www.governo.it/it/dipartimenti/dip-il-coordinamento-amministrativo/dica-att-8x1000-assisorse-parametri/12550> sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze di contributo per il 2024.

Per la prima volta, si è previsto l'inoltro della domanda mediante compilazione sulla piattaforma informatica dedicata, al contempo consentendo, in alternativa, la trasmissione *pec to pec* oppure l'utilizzo della raccomandata A/R.

Il citato DSG ammette al finanziamento i soli progetti che abbiano ottenuto un giudizio di idoneità al finanziamento, espresso dalle competenti Commissioni tecniche, che tenga conto della straordinarietà e della qualità della proposta progettuale, dell'esigenza di concentrazione degli interventi e della rilevanza ovvero che abbiano ottenuto un punteggio minimo non inferiore a 60/100.

Con i decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 3 marzo 2025, sono state costituite le nuove Commissioni tecniche di valutazione e monitoraggio, ai sensi degli articoli 5 e 8 del Regolamento.



56161

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Le Commissioni tecniche, ciascuna per la categoria di competenza, hanno provveduto alla valutazione delle istanze presentate a valere sui fondi dell'annualità 2024 secondo i parametri dettati dal citato decreto del Segretario generale del 29 gennaio 2024.

L'esito delle valutazioni è stato trasmesso:

- il 23 luglio 2025 per la categoria “*Calamità naturali*”,
- il 29 luglio 2025 per la categoria “*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*”,
- il 30 luglio 2025 per la categoria “*Conservazione di beni culturali*”;
- il 4 settembre 2025 per la categoria “*Fame nel mondo*”;
- il 5 settembre 2025 per la categoria “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”.

Per la categoria “*Calamità naturali*”, sono 55 le proposte progettuali ammesse a valutazione da parte della Commissione tecnica. Tenuto conto del *budget* disponibile, pari a euro 25.444.347,93 potrebbero essere finanziati per intero i primi 22 progetti in graduatoria (per una spesa complessiva di euro 24.652.921,94), venendo così a determinarsi un residuo di ripartizione di euro 791.425,99. Il residuo non sarebbe sufficiente a consentire la realizzazione del progetto che segue in graduatoria, collocatosi alla posizione n. 23, in considerazione dell'entità del progetto, di euro 1.608.415,65.

Per la categoria “*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*”, sono 15 i progetti idonei al finanziamento, per una spesa complessiva di euro 1.864.662,52, e un residuo di ripartizione di euro 7.747.660,57.

Per la categoria “*Fame nel mondo*”, i progetti idonei al finanziamento sono 31, per una spesa complessiva di euro 9.408.695,10, e un residuo di ripartizione di euro 9.817.138,27.

Con riferimento alla categoria “*Conservazione di beni culturali*”, la dotazione disponibile è stata assegnata, prioritariamente, agli interventi riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016 (art. 2.bis, comma 2-bis, del Regolamento). La quota restante è stata ripartita in cinque parti uguali per le aree geografiche del Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole (art. 2-bis, comma 4, Regolamento).

All'esito dell'istruttoria, la dotazione disponibile, ivi inclusa la ripartizione dei residui per aree geografiche, consente il finanziamento di tutti i 5 progetti idonei riguardanti i beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, di tutti i 3 progetti idonei dell'area Nord Ovest e dell'unico progetto idoneo dell'area Isole, mentre per le aree del Nord Est, del Centro e del Sud la dotazione disponibile consentirebbe la copertura, rispettivamente, dei primi 6 su 9 progetti



5641

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

idonei (Nord Est), dei primi 9 su 12 progetti idonei (Centro) e dei primi 6 su 10 progetti idonei (Sud). La spesa complessiva è pari alla dotazione della categoria (euro 24.099.372,87).

Per quanto concerne la categoria “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”, le risorse a disposizione (euro 58.956.406,46) consentono di finanziare tutti i 32 progetti idonei, per un importo complessivo di euro 17.224.200,07. Si determina un residuo di ripartizione di euro 41.732.206,39 euro.

Residui di ripartizione 2024 e 2023

Dall’istruttoria sopra descritta, emerge che in occasione della ripartizione 2024, sono stati realizzati residui non distribuiti. Per effetto dell’articolo 2-bis, comma 2, del Regolamento, come modificato dal d.P.R. 213 del 2014, e della delibera del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2025, la distribuzione dei residui è demandata ad una delibera del Consiglio dei ministri, nel rispetto delle finalità della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Si aggiunge che anche in occasione della ripartizione 2023, erano stati realizzati residui in ciascuna categoria di intervento. I residui di ripartizione della categoria “*Conservazione di beni culturali*”, come spiegato nelle pagine che precedono sono stati sommati alla dotazione del 2024. Quelli della categoria delle dipendenze patologiche sono stati trasferiti, con la delibera del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2024, al Dipartimento delle politiche contro la droga ai fini del finanziamento di progetti e interventi volti alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche.

Per le restanti categorie (“*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*”, “*Fame nel mondo*”, “*Calamità naturali*”), l’articolo 1, comma 3, della delibera Consiglio dei ministri 7 agosto 2024 e l’articolo 2, comma 4, dei rispettivi decreti di ripartizione (Ddpcm 15 gennaio 2025, pubblicati alla pagina <https://www.governo.it/it/dipartimenti/dica-att-8xmille-decretiripartizione/12596>), hanno demandato la ripartizione dei residui 2023 ad una successiva delibera del Consiglio dei ministri, nel rispetto delle finalità degli articoli 47 e 48 della legge n. 222 del 1985. Tale deliberazione sarà adottata in esito alle determinazioni sulle graduatorie 2024 oggetto della presente richiesta di parere.



56441

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Conclusioni

Terminata la fase istruttoria, sono stati predisposti gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la ripartizione dei fondi delle categorie di intervento “*Fame nel mondo*”, “*Calamità naturali*”, “*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*”, “*Conservazione di beni culturali*”, “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”. Su tali schemi, ai sensi dell’articolo 7 del Regolamento, deve essere acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari.

In sintesi, la dotazione iniziale per la ripartizione delle risorse otto per mille anno 2024 è rappresentata nella tabella che segue:

Categoria	scelta contribuenti	Dotazione finale anno 2024
Assistenza ai rifugiati	3,45%	9.612.323,09 €
Conservazione Beni culturali	9,20%	24.099.372,87 €
Calamità naturali	12,38%	25.444.347,93 €
Dipendenze patologiche	n.d.	58.956.406,45 €
Edilizia scolastica	29,21%	59.138.620,62 €
Fame mondo	9,36%	19.225.833,37 €
Totali	100,00%	196.476.904,35 €

Le risorse destinate all’edilizia scolastica sono state trasferite al ministero competente. Per la quota delle risorse a diretta gestione della Presidenza del Consiglio dei ministri, la situazione che verrebbe a determinarsi a seguito dell’approvazione dei decreti di ripartizione proposti è rappresentata nella tabella seguente:

Categoria	Progetti presentati	Progetti idonei	Progetti finanziati	Importo ammesso	Residuo da ripartire con delibera CdM
Assistenza ai rifugiati	85	15	15	1.864.662,52 €	7.747.660,57 €
Cons. Beni culturali	116	40	30	24.099.372,87 €	0,00 €
Calamità naturali	96	55	22	24.652.921,94 €	791.425,99 €
Dipendenze patologiche	55	32	32	17.224.200,07 €	41.732.206,38 €
Fame mondo	111	31	31	9.408.695,10 €	9.817.138,27 €
Totali	463	173	130	77.249.852,50 €	60.058.431,21 €



S641 DP

OTTO PER MILLE – DP 2024

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 20 maggio 1985, n. 222, “*Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, per il quale “*A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica*”;

VISTO il comma 3, dell'articolo 47, della legge n. 222 del 1985, per il quale la destinazione dell'otto per mille allo Stato viene stabilita sulla base delle scelte espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione annuale dei redditi;

VISTO l'articolo 46-bis, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha modificato l'articolo 47, terzo comma, della legge n. 222 del 1985, prevedendo che a decorrere dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 2019, per quanto riguarda la quota a diretta gestione statale, il contribuente può scegliere a quale tipologia di intervento destinare l'otto per mille dell'IRPEF;

VISTO l'articolo 8, comma 1, lett. a) del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, che ha inserito al terzo comma, terzo periodo, dell'articolo 47 della legge n. 222 del 1985, la previsione per la quale in caso di scelte non espresse da parte dei contribuenti “la quota a diretta gestione statale è ripartita tra gli interventi di cui all'articolo 48 secondo le finalità stabilite annualmente con deliberazione del Consiglio dei ministri o, in assenza, in proporzione alle scelte espresse”;

VISTO altresì, il comma 2, secondo periodo dell'articolo 8 del decreto-legge n. 105 del 2023, per il quale “*dall'anno 2024 all'anno 2027 la deliberazione del Consiglio dei ministri include tra gli interventi tra cui ripartire le risorse anche quelli relativi al recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”;

VISTO l'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, come modificato dall'articolo 6, comma 1, lett. b), del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, *"Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, per il quale la quota dell'otto per mille a diretta gestione statale è utilizzata dallo Stato per interventi straordinari per: fame nel mondo; calamità naturali; assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati; conservazione dei beni culturali; ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico e efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, nonché prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “*Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale*”, di seguito denominato “Regolamento”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 2024, n. 213, “*Regolamento recante modifiche ai criteri e alle procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76*”;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 29 gennaio 2024, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate, per l’anno 2024, in relazione alla categoria di intervento “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*” ai fini dell’ammissione alla quota dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione statale per l’anno 2024;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 3 marzo 2025, con il quale, ai sensi dell’articolo 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, è stata costituita la Commissione tecnica di valutazione e monitoraggio della categoria “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”, di seguito denominata “Commissione”, avente il compito di esprimere un giudizio di idoneità al finanziamento e di attribuire, a ciascun progetto, una valutazione espressa in centesimi;

VISTO che ai sensi dell’articolo 1, comma 5, del citato decreto del Segretario generale del 29 gennaio 2024, “*Sono ammessi al finanziamento, in ordine decrescente di punteggio e fino a concorrenza della somma disponibile, i soli progetti che abbiano ottenuto un giudizio di idoneità al finanziamento, espresso dalle competenti Commissioni tecniche, che tenga conto della straordinarietà e della qualità della proposta progettuale, dell’esigenza di concentrazione degli interventi e della rilevanza ovvero che abbiano ottenuto un punteggio minimo non inferiore a 60/100*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2025, adottata ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lett. a), e comma 2, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, con la quale è stata disposta la ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF attribuita alla diretta gestione statale tra le categorie di intervento di cui all’articolo 48, della legge n. 222 del 1985, in base alla dotazione risultante dal bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2024 e nel rispetto delle scelte dei contribuenti;

VISTO che, in base alla citata delibera del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2025, per l’anno 2024 la quota delle risorse relative alle scelte non espresse dai contribuenti, da destinare al finanziamento degli interventi idonei della categoria “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”, di cui all’articolo 2, comma 5.1-bis, del Regolamento, è pari a euro 58.956.406,46;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO che, per effetto dell'articolo 48, della citata legge 222 del 1985 e dell'articolo 2, comma 1, del Regolamento 76 del 1998, possono essere finanziati solo interventi straordinari, non ricompresi nella programmazione ordinaria del soggetto richiedente;

ESAMINATA la relazione finale del 5 settembre 2025, con la quale la competente Commissione tecnica di valutazione rende conto dei lavori realizzati e delle valutazioni espresse in centesimi sui progetti idonei al finanziamento;

PRESO ATTO che entro il termine perentorio del 30 settembre 2024, le istanze presentate per accedere alla quota di ripartizione della categoria *"Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche"* per l'anno 2024, sono pari a n. 55, come riportate nell'**allegato DP 1**;

PRESO ATTO che, in esito alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi del Regolamento, effettuata dagli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e dalle Commissioni tecniche, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 3, l'elenco delle istanze escluse dalla ripartizione e di quelle non idonee, pari a n. 23, è riportato nell'**allegato DP 2**;

PRESO ATTO dell'elenco delle istanze idonee al finanziamento, pari a n. 32, indicate, in ordine decrescente di punteggio, nell'**allegato DP 3**;

RICHIAMATA la previsione dell'articolo 1, comma 5, del citato decreto del Segretario generale del 29 gennaio 2024, per effetto della quale sono ammessi al finanziamento, in ordine decrescente di punteggio e fino a concorrenza della somma disponibile, i soli progetti che abbiano ottenuto un giudizio di idoneità al finanziamento;

TENUTO CONTO delle risorse disponibili per la categoria, a valere sulla quota per la quali i contribuenti non hanno espresso preferenze, pari a euro 58.956.406,46, che consentono di finanziare tutti i 32 progetti idonei, riportati nell'**allegato DP 4**, per una spesa complessiva di euro 17.224.200,07;

CONSIDERATO che, per effetto dell'assegnazione del finanziamento a tutti i 32 progetti idonei, residua un importo di euro 41.732.206,39;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 2, del Regolamento e dell'articolo 1, c. 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2025, le somme residue sono ripartite con successiva deliberazione del Consiglio dei ministri, nel rispetto delle finalità degli articoli 47 e 48 della legge n. 222 del 1985;

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2024 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;



Scritto da

OTTO PER MILLE – DP 2024

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022 e 12 novembre 2022, con i quali al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, sono state conferite le deleghe per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTI i pareri di cui all'articolo 7 del Regolamento, espressi dalle competenti commissioni della Camera dei deputati in data e del Senato della Repubblica in data, sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2024;

le premesse e gli allegati sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento

D E C R E T A

Art. 1

- Per l'anno 2024, la quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la categoria “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”, di cui all'articolo 2, comma 5.1-bis, del Regolamento, è pari ad euro 58.956.406,46.

Art. 2

- È approvata la graduatoria dell'anno 2024, della categoria “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*” recante l'elenco dei progetti idonei al finanziamento mediante l'utilizzo della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale. La graduatoria è riportata nell'allegato DP 3, in ordine decrescente di punteggio, così come indicato dalla Commissione tecnica di valutazione e monitoraggio.
- Per l'anno 2024, la quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la categoria “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”, di cui all'articolo 2, comma 5.1-bis, del Regolamento, pari ad euro 58.956.406,46, è assegnata agli interventi riportati nell'elenco, contenuto nell'allegato DP 4, in ordine decrescente di punteggio, secondo gli importi ivi specificati, per una spesa complessiva pari a 17.224.200,07.

Art. 3

- Alla spesa relativa agli interventi ammessi al finanziamento per la categoria “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*” si farà fronte mediante stanziamento sul capitolo 224 “*Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef di pertinenza dello Stato*” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.



Scout DP
OTTO PER MILLE – DP 2024

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. Le somme derivanti da eventuali rinunce o decadenze dei progetti ammessi a finanziamento, indicati nell'allegato DP 4, saranno riportate in aumento, sullo stanziamento del capitolo 224, per la successiva ripartizione.
3. La somma residua, pari a euro 41.732.206,39, non esaurita dagli interventi ammessi al contributo, sarà ripartita con successiva deliberazione del Consiglio dei ministri, nel rispetto delle finalità degli articoli 47 e 48 della legge n. 222 del 1985.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e successivamente pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Sottosegretario di Stato
Alfredo Mantovano

Elenco allegati al DPCM di ripartizione della quota otto per mille relativa all'annualità 2024 destinata alla categoria “*Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”

- Allegato DP 1 – elenco istanze presentate al 30 settembre 2024;
- Allegato DP 2 – elenco istanze escluse dal procedimento e non idonee al finanziamento;
- Allegato DP 3 – graduatoria dei progetti dell’anno 2024;
- Allegato DP 4 – elenco dei progetti ammessi a contributo per l’anno 2024.



Presidenza del Consiglio dei ministri

ELENCO ISTANZE PRESENTATE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2024 CATEGORIA "PREVENZIONE E RECUPERO DALLE TOSSICODIPENDENZE E DALLE ALTRE DIPENDENZE PATOLOGICHE" - Allegato DP 1

#	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>codice fiscale</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Importo Richiesto</u>
1	7	ASSOCIAZIONE PROGETTO ARCOBALENO APS	94014800489	Ricomincio da qui	244.019,38 €
2	20	LA CASA DEL SOLE COOPERATIVA SOCIALE	02059980801	Home fragile	429.800,00 €
3	21	C.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03607960485	Land of care	128.948,49 €
4	23	ARCAT TOSCANA ODV ASSOCIAZIONE CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI DELLA TOSCANA	91003770459	L.A.B.O.R.A	165.000,00 €
5	29	CSeL CONSORZIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02239200963	Slash	106.222,76 €
6	50	COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITA' ACCOGLIENTI	05009290015	DECA&TER: dipendenze, carcere e territorio	500.000,00 €
7	53	COMETA CONSORZIO DI COOPERTATIVE SOCIALI	00796920114	Rinascita al lavoro: un futuro oltre le dipendenze	330.000,00 €
8	89	CASA DEI GIOVANI ETS	03324680820	Reitegra - Dalla comunità al reinserimento sociale e lavorativo	487.690,00 €
9	92	LA CASA SULLA ROCCIA - CENTRO DI SOLIDARIETA' ODV	92042790649	Percorsi di rinascita: cura, riabilitazione e reinserimento sociale	183.488,87 €
10	96	SAN PATRIGNANO	91030420409	Spazi di vita e formazione: un percorso innovativo per la comunità	563.945,00 €
11	98	COOPERATIVA SOCIALE IL PUNTO	02391030026	Accompagnamento territoriale Biellese	249.572,02 €
12	104	FONDAZIONE NUOVO VILLAGGIO DEL FANCIULLO	92017960391	Ci proviamo senza sbarre	83.000,00 €
13	109	GRUPPO INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01576110470	Progetto Ineos - interventi di empowerment e opportunità specifiche	443.814,00 €
14	126	AMA AQUILONE COOPERATIVA SOCIALE	01237130446	Speranza 2.0	389.648,84 €
15	143	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA' ETS	01575580798	Re.start un progetto a 360	200.982,39 €
16	159	ASSOCIAZIONE INSIEME ETS	96016520767	Connected addicition recovery to gain occupation - C.A.R.G.O	451.387,24 €
17	165	COMUNITA' MONDO NUOVO ODV	83005490582	Look to future	360.000,00 €
18	209	CENTRO ACCOGLIENZA L'ULIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02466730781	Time - out	483.971,80 €

19	225	CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DON MARIO PICCHI ETS	97011250582	Koiné, ristrutturazione di spazi da adibire alle attività di comunità terapeutica perdibili a formazione professionalizzante	130.187,75 €
20	244	ASSOCIAZIONE FA.C.E ONLUS ETS	91008480708	Accompagnamenti per una comunità generativa	45.000,00 €
21	245	FONDAZIONE CEIS ONLUS	94004500362	Rifunzionalizzazione strutturale ed energetica comunità terapeutica l'Airone - Parma	507.368,82 €
22	246	FONDAZIONE ERIS ETS	97128820152	Cittadella socio sanitaria per le dipendenze patologiche Umberto Fazzone	32.826.426,68 €
23	247	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO SRL	03304930377	Psichiatria in comunità	11.040,00 €
24	248	ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	01758780025	Svoltiamo percorsi di inclusione	349.553,40 €
25	249	CENTRO DI SOLIDARIETÀ IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01405270784	In-dipendenti	330.212,50 €
26	250	FONDAZIONE ARCA CENTRO MANTOVANO DI SOLIDARIETÀ ETS	93012540204	Rientrimo fuori	428.551,63 €
27	251	FONDAZIONE ETS CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ CE.I.S	92000760469	Straordinaria manutenzione alla terrazza nord della comunità di Bicchio	70.303,52 €
28	252	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BORGORETE	00589560549	Comuni.terr percorsi di riabilitazione territoriale	387.573,49 €
29	253	COMUNITÀ INCONTRO ONLUS	06368500580	In-famiglia	1.687.847,78 €
30	254	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02410141200	E cocaine servizio online per persone che consumano cocaina	889.830,76 €
31	255	GULLIVER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02370870368	DP_Inlav oltre lo stigma - dipendenze patologiche inclusione lavoro oltre lo stigma	186.737,41 €
32	256	POLO9 SOCIETA' COOPERRATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	00474850419	Pescato a km 0	339.860,00 €
33	257	COOPERATIVA SOCIALE P.A.R.S	93011660433	Centro recovery: Modulo 1 - Modulo 2 - Modulo 3	4.070.594,89 €
34	258	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PROGETTO SUD ETS	92001590790	Aromatiche armonie	106.435,95 €
35	259	COOPERATIVA SOCIALE AGORA' KROTON	01688280799	Chicchi di melograna	363.731,00 €
36	260	ASSOCIAZIONE LA STRADA DERR WEG ONLUS	80020390219	Modulcare: Modello sperimentale di cura alle dipendenze in Alto Adige	404.954,34 €
37	261	BAN-CARELLA ODV ETS	93005430637	La locanda nel bosco	794.940,88 €
38	262	COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII	01970680409	Dipend riabilitazione dalle dipendenze patologiche e reinserimento sociale	430.344,00 €

39	263	CO.M.E.S COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	90000790486	Trasformare percorsi professionalizzanti nell'ambito della filiera della trasformazione agroalimentare e dell'agricoltura sociale	342.480,00 €
40	264	AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 6	04737811002	Restart	231.560,00 €
41	265	GIUSEPPE OLIVOTTI S.C.S.	01514790276	Spazio formativo interventi di formazione al lavoro e di reinserimento sociale per soggetti con dipendenze patologiche	369.245,94 €
42	266	REGIONE VENETO	80007580279	Ricordi riabilitazione cognitiva nelle dipendenze patologiche	1.000.000,00 €
43	267	CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI REGGIO EMILIA	01134820354	Progetto di sostituzione dei serramenti della comunità terapeutica: benessere e stostenibilità per un ambiente di cura	83.004,98 €
44	268	CO.RI.S.S COOPERATIVE RIUNITE SOCIO SANITARIE	009363310796	Dipende da te	387.210,24 €
45	269	AZIENDA SANITARIA USL UMBRIA 2	01499590550	Moduli specifici di professionalizzazione per il rinforzo delle abilità e delle competenze individuali nelle dipendenze	245.040,00 €
46	270	COOPERATIVA SOCIALE MAGLIANA 80 S.P.A. ETS	96012590582	Gemme di grano	108.878,00 €
47	271	ASSOCIAZIONE CASA ROSETTA	92001170858	Crescere insieme	124.682,44 €
48	272	ASSOCIAZIONE INSIEME VERSO NUOVI ORIZZONTI	96218850582	Nuovi orizzonti per il lavoro	635.076,00 €
49	700	ASSOCIAZIONE IL PONTE CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI DON EGIDIO SMACCHIA	91041400580	Focus fragilità e famiglia	95.000,00 €
50	701	CEIS GENOVA SCC	02329000109	Rinascita verde: agricolatura per il recupero e l'inclusione	279.077,40 €
51	702	COOPERATIVA SOCIALE IL GINEPRO ONLUS	02126970041	Casa indipendente	494.403,96 €
52	703	COOPERATIVA SOCIALE LA CASA DEL GIOVANE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	00554240184	Dipende da me	102.904,00 €
53	704	COOPERATIVA SOCIALE PANE E ROSE	01776930974	Riabilitarsi in tutti i sensi	57.327,04 €
54	705	ERA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07325621212	Percorsi di in(dipendenza)	285.454,00 €
55	706	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE	07617440636	mettiamoci in gioco	300.000,00 €



Presidenza del Consiglio dei ministri

ELENCO ISTANZE ESCLUSE - NON IDONEE - ANNO 2024 CATEGORIA "PREVENZIONE E RECUPERO DALLE TOSSICODIPENDENZE E DALLE ALTRE DIPENDENZE PATOLOGICHE" - Allegato DP 2

#	N. pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Motivo Esclusione
1	23	ARCATTOSCANA ODV ASSOCIAZIONE CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI DELLA TOSCANA	91003770459	L.A.B.O.R.A	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998
2	50	COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITA' ACCOGLIENTI	05009290015	DECA&TER: dipendenze, carcere e territorio	violazione dell'art.3, comma 2, lettera g) D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7
3	104	FONDAZIONE NUOVO VILLAGGIO DEL FANCIULLO	92017960391	Ci proviamo senza sbarre	violazione dell'art.3, comma 2, lettera g) D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7
4	126	AMA AQUILONE COOPERATIVA SOCIALE	01237130446	Speranza 2.0	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998
5	143	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA' ETS	01575580798	Re.start un progetto a 360	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998
6	209	CENTRO ACCOGLIENZA L'ULIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02466730781	Time - out	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998
7	225	CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DON MARIO PICCHI ETS	97011250582	Koiné, ristrutturazione di spazi da adibire alle attività di comunità terapeutica perdibili a formazione professionalizzante	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998
8	245	FONDAZIONE CEIS ONLUS	94004500362	Rifunzionalizzazione strutturale ed energetica comunità terapeutica l'Airon - Parma	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998
9	247	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO SRL	03304930377	Psichiatria in comunità	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998
10	251	FONDAZIONE ETS CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' CE.I.S	92000760469	Straordinaria manutenzione alla terrazza nord della comunità di Biccio	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998
11	261	BAN-CARELLA ODV ETS	93005430637	La locanda nel bosco	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998
12	266	REGIONE VENETO	80007580279	Ricordi riabilitazione cognitiva nelle dipendenze patologiche	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998
13	267	CENTRO DI SOLIDARIETA' DI REGGIO EMILIA	01134820354	Progetto di sostituzione dei serramenti della comunità terapeutica: benessere e sostenibilità per un ambiente di cura	non idoneo al finanziamento art. 2-bis. co. 3, DPR 76/1998

14	269	AZIENDA SANITARIA USL UMBRIA	01499590550	Moduli specifici di professionalizzazione per il rafforzamento delle abilità e delle competenze individuali nelle dipendenze	Violazione dell'articolo 3, commi 4, 5 e articolo 4, commi 2 e 2-bis, D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7
15	270	COOPERATIVA SOCIALE MAGLIANA 80 S.P.A. ETS	96012590582	Gemme di grano	Progetto già finanziato su quota fondi 2023
16	272	ASSOCIAZIONE INSIEME VERSO NUOVI ORIZZONTI	96218850582	Nuovi orizzonti per il lavoro	Violazione dell'articolo 3, commi 4, 5 e articolo 4, commi 2 e 2-bis, D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7
17	700	ASSOCIAZIONE IL PONTE CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI DON EGIDIO SMACCHIA	91041400580	Focus fragilità e famiglia	Violazione dell'articolo 3, commi 4, 5 e articolo 4, commi 2 e 2-bis, D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7
18	701	CEIS GENOVA SCC	02329000109	Rinascita verde: agricolatura per il recupero e l'inclusione	Violazione dell'articolo 3, commi 4, 5 e articolo 4, commi 2 e 2-bis, D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7
19	702	COOPERATIVA SOCIALE IL GINEPRO ONLUS	02126970041	Casa indipendente	Violazione dell'articolo 3, commi 4, 5 e articolo 4, commi 2 e 2-bis, D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7
20	703	COOPERATIVA SOCIALE LA CASA DEL GIOVANE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	00554240184	Dipende da me	Violazione dell'articolo 3, commi 4, 5 e articolo 4, commi 2 e 2-bis, D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7
21	704	COOPERATIVA SOCIALE PANE E ROSE	01776930974	Riabilitarsi in tutti i sensi	Violazione dell'articolo 3, comma 2, lettera g) D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7
22	705	ERA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	07325621212	Percorsi di indipendenza	Violazione dell'articolo 3, commi 4, 5 e articolo 4, commi 2 e 2-bis, D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7
23	706	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE	0761744636	mettiamoci in gioco	Violazione dell'articolo 3, commi 4, 5 e articolo 4, commi 2 e 2-bis, D.P.R. 10 marzo 1998, n. 7



Presidenza del Consiglio dei ministri

ELENCO Istanze IDONEE AD ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 - ANNO 2024 CATEGORIA "PREVENZIONE E RECUPERO DALLE TOSSICODIPENDENZE E DALLE ALTRE DIPENDENZE PATOLOGICHE" - Allegato DP 3

#	Numero Pratica	Richiedente	codice fiscale	Oggetto dell'intervento	punteggio	importo ammesso
1	109	GRUPPO INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01576110470	Progetto Ineos - interventi di empowerment e opportunità specifiche	81	443.814,00 €
2	159	ASSOCIAZIONE INSIEME ETS	96016520767	Connected addiction recovery to gain occupation - C.A.R.G.O	79	451.387,24 €
3	257	COOPERATIVA SOCIALE P.A.R.S	93011660433	Centro recovery: Modulo 1 - Modulo Modulo 3	79	4.070.594,89 €
4	264	AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 6	04737811002	Restart	78	231.560,00 €
5	252	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BORGORETE	00589560549	Comuni.terr percorsi di riabilitazione territoriale	76	387.573,49 €
6	256	POLO9 SOCIETA' COOPERRATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	00474850419	Pescata a km 0	73	339.860,00 €
7	165	COMUNITA' MONDO NUOVO ODV	83005490582	Look to future	70	360.000,00 €
8	21	C.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03607960485	Land of care	70	128.948,49 €
9	248	ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	01758780025	Svoltiamo percorsi di inclusione	68	349.553,40 €
10	263	CO.M.E.S COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	90000790486	Tras.formare percorsi professionalizzanti nell'ambito della filiera della trasformazione agroalimentare e dell'agricoltura sociale	67	342.480,00 €
11	89	CASA DEI GIOVANI ETS	03324680820	Reitegra - Dalla comunità al reinserimento sociale e lavorativo	64	487.690,00 €
12	255	GULLIVER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02370870368	DP_Involti oltre lo stigma - dipendenze patologiche inclusione lavoro oltre lo stigma	64	186.737,41 €
13	244	ASSOCIAZIONE FA.C.E ONLUS ETS	91008480708	Accompagnamenti per una comunità generativa	63	45.000,00 €
14	53	COMETA CONSORZIO DI COOPERTATIVE SOCIALI	00796920114	Rinascita al lavoro: un futuro oltre le dipendenze	62	280.000,00 €
15	262	COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	01970680409	Dipend riabilitazione dalle dipendenze patologiche e reinserimento sociale	62	430.344,00 €
16	253	COMUNITA' INCONTRO ONLUS	06368500580	In-famiglia	62	1.687.847,78 €
17	254	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02410141200	E cocaine servizio online per persone che consumano cocaina	62	889.830,76 €
18	29	CSel CONSORZIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02239200963	Slash	61	106.222,76 €
19	7	ASSOCIAZIONE PROGETTO ARCOBALENO APS	94014800489	Ricomincio da qui	60	244.019,38 €
20	20	LA CASA DEL SOLE COOPERATIVA SOCIALE	02059980801	Home fragile	60	189.818,00 €
21	92	LA CASA SULLA ROCCIA - CENTRO DI SOLIDARIETÀ ODV	92042790649	Percorsi di rinascita: cura, riabilitazione e reinserimento sociale	60	183.488,87 €
22	96	SAN PATRIGNANO	91030420409	Spazi di vita e formazione: un percorso innovativo per la comunità	60	518.822,00 €
23	98	COOPERATIVA SOCIALE IL PUNTO	02391030026	Accompagnamento territoriale Biellese	60	249.572,02 €
24	246	FONDAZIONE ERIS ETS	97128820152	Cittadella socio sanitaria per le dipendenze patologiche Umberto Fazzone	60	2.104.011,54 €
25	249	CENTRO DI SOLIDARIETÀ IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01405270784	In-dipendenti	60	330.212,50 €
26	250	FONDAZIONE ARCA CENTRO MANTOVANO DI SOLIDARIETÀ ETS	93012540204	Rientrimento fuori	60	428.551,63 €
27	258	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PROGETTO SUD ETS	92001590790	Aromatiche armonie	60	106.435,95 €



Presidenza del Consiglio dei ministri

PROGETTI FINANZIATI - ANNO 2024 CATEGORIA "PREVENZIONE E RECUPERO DALLE TOSSICODIPENDENZE E DALLE ALTRE DIPENDENZE PATOLOGICHE" - Allegato DP 4

#	Numero Pratica	Richiedente	codice fiscale	Oggetto dell'intervento	punteggio	importo ammesso
1	109	GRUPPO INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01576110470	Progetto Ineos - interventi di empowerment e opportunità specifiche	81	443.814,00 €
2	159	ASSOCIAZIONE INSIEME ETS	96016520767	Connected addiction recovery to gain occupation - C.A.R.G.O	79	451.387,24 €
3	257	COOPERATIVA SOCIALE P.A.R.S	93011660433	Centro recovery: Modulo 1 - Modulo Modulo 3	79	4.070.594,89 €
4	264	AZIENDA SANITARIA ASL ROMA 6	04737811002	Restart	78	231.560,00 €
5	252	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BORGORETE	00589560549	Comuni.terr percorsi di riabilitazione territoriale	76	387.573,49 €
6	256	POLO9 SOCIETA' COOPERRATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	00474850419	Pescata a km 0	73	339.860,00 €
7	165	COMUNITA' MONDO NUOVO ODV	83005490582	Look to future	70	360.000,00 €
8	21	C.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03607960485	Land of care	70	128.948,49 €
9	248	ANTEO IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	01758780025	Svoltiamo percorsi di inclusione	68	349.553,40 €
10	263	CO.M.E.S COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	90000790486	Tras.formare percorsi professionalizzanti nell'ambito della filiera della trasformazione agroalimentare e dell'agricoltura sociale	67	342.480,00 €
11	89	CASA DEI GIOVANI ETS	03324680820	Reitegra - Dalla comunità al reinserimento sociale e lavorativo	64	487.690,00 €
12	255	GULLIVER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02370870368	DP_Involti oltre lo stigma - dipendenze patologiche inclusione lavoro oltre lo stigma	64	186.737,41 €
13	244	ASSOCIAZIONE FA.C.E ONLUS ETS	91008480708	Accompagnamenti per una comunità generativa	63	45.000,00 €
14	53	COMETA CONSORZIO DI COOPERTATIVE SOCIALI	00796920114	Rinascita al lavoro: un futuro oltre le dipendenze	62	280.000,00 €
15	262	COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	01970680409	Dipend riabilitazione dalle dipendenze patologiche e reinserimento sociale	62	430.344,00 €
16	253	COMUNITA' INCONTRO ONLUS	06368500580	In-famiglia	62	1.687.847,78 €
17	254	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02410141200	E cocaine servizio online per persone che consumano cocaina	62	889.830,76 €
18	29	CSel CONSORZIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02239200963	Slash	61	106.222,76 €
19	7	ASSOCIAZIONE PROGETTO ARCOBALENO APS	94014800489	Ricomincio da qui	60	244.019,38 €
20	20	LA CASA DEL SOLE COOPERATIVA SOCIALE	02059980801	Home fragile	60	189.818,00 €
21	92	LA CASA SULLA ROCCIA - CENTRO DI SOLIDARIETÀ ODV	92042790649	Percorsi di rinascita: cura, riabilitazione e reinserimento sociale	60	183.488,87 €
22	96	SAN PATRIGNANO	91030420409	Spazi di vita e formazione: un percorso innovativo per la comunità	60	518.822,00 €
23	98	COOPERATIVA SOCIALE IL PUNTO	02391030026	Accompagnamento territoriale Biellese	60	249.572,02 €
24	246	FONDAZIONE ERIS ETS	97128820152	Cittadella socio sanitaria per le dipendenze patologiche Umberto Fazzone	60	2.104.011,54 €
25	249	CENTRO DI SOLIDARIETÀ IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01405270784	In-dipendenti	60	330.212,50 €
26	250	FONDAZIONE ARCA CENTRO MANTOVANO DI SOLIDARIETÀ ETS	93012540204	Rientrano fuori	60	428.551,63 €
27	258	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ PROGETTO SUD ETS	92001590790	Aromatiche armonie	60	106.435,95 €

